

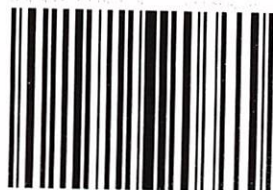


REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Toscana Salvini Premier

AOOCRT Protocollo n. 0008848/10-07-2024



LEX 11
PR215 344
2.18.2

Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale
Dottor Antonio Mazzeo
SEDE

Proposta di risoluzione collegata all'Informativa n. 10 Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026. Informativa preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto.

Oggetto: in merito all'elisoccorso regionale.

Il Consiglio regionale della Toscana,

Vista

l'Informativa preliminare al Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024 – 2026.

Premesso che,

in coerenza con quanto previsto dal DM n. 70/2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e qualitativi relativi all'assistenza ospedaliera” l'eliambulanza rappresenta un mezzo integrativo delle altre forme di soccorso ed è utilizzata nelle situazioni tempo-dipendenti o legate a particolari situazioni assistenziali o a realtà territoriali, quali isole o zone impervie od ostili;

sul territorio regionale toscano è attivo un servizio di elisoccorso, realizzato ai sensi del P.S.R. 1996-1998, della decisione G.R. n. 34 del 23/12/1996 e del P.S.R. 1999-2001, ed organizzato su tre basi operative una per ogni area vasta, su cui operano tre elicotteri. Tali basi sono ubicate a Firenze presso l'ospedale Santa Maria Annunziata nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro, a Grosseto presso

l'ospedale Misericordia nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Sud-Est e a Massa Carrara (aeroporto Cinquale) nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest;

sulle basi di Massa Carrara e Grosseto sono operativi elicotteri Agusta AW139, autorizzati al sorvolo del mare e quest'ultimo dotato di NVG che consente il volo notturno, mentre su Firenze è operativo un Airbus EC145, autorizzato al solo volo diurno e su terraferma;

gli elicotteri ottimizzano i percorsi di centralizzazione delle patologie tempo-dipendenti - quali traumi, arresti cardiocircolatori, insufficienze respiratorie acute, infarti, ictus - effettuando, dunque, attività sia di trasporto sanitario, che di elisoccorso con l'utilizzo di tecniche, che prevedono l'impiego di metodiche particolari, come l'uso del verricello grazie a una specifica convenzione con il Soccorso alpino e speleologico toscano. Oltre che per gli interventi primari, gli elicotteri sono utilizzati anche per interventi secondari, quali il trasporto inter-ospedaliero di pazienti, il trasporto di farmaci, di organi, persone, materiali in caso di calamità e maxiemergenze.

Considerato che,

l'affidamento del servizio è allo stato attuale determinato dalla deliberazione del Direttore Generale dell'ex Estav Centro n. 170 del 15/7/2008 con la quale veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di elisoccorso nella Regione Toscana per una durata dell'appalto di nove anni;

a seguito della scadenza dell'affidamento Regione Toscana ha esperito due procedure per il rinnovo, entrambe fallite. Il 30 maggio 2023 è stato nominato il Collegio Tecnico incaricato di redigere il capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed i documenti relativi alla nuova procedura di gara, i cui lavori non risultano ad oggi conclusi;

nelle more dell'espletamento della procedura il servizio è stato garantito con proroghe, l'ultima delle quali avrà scadenza il 31 ottobre 2024.

Ricordato che,

il citato DM n.70/2015, al punto 9.1.4 "propone un servizio di elisoccorso regionale, integrato con il sistema di soccorso a terra, che impieghi un numero di mezzi diurno pari a uno per una previsione media di interventi compresa tra 400 e 600 anno per ogni base operativa in relazione, motivata, alla numerosità dei mezzi a terra ed alla definizione della rete ospedaliera. Per i mezzi notturni, si propone un servizio di elisoccorso integrato con il sistema di soccorso a terra tramite adeguata rete di elisuperfici notturne a servizio delle destinazioni sanitarie, ed elisuperfici a servizio di comunità isolate o aree disagiate, che impieghi un numero di mezzi notturni pari a uno per una previsione media di interventi compresa tra 350 e 550 anno per ogni base operativa in relazione, motivata, alla numerosità dei mezzi a terra, alla definizione della rete ospedaliera ed alla rete di elisuperfici notturne";

nello stesso testo si legge che "le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano potranno definire riduzioni dei parametri sopra descritti in relazione alla necessità di erogare il servizio per situazioni peculiari, quali l'assistenza alle isole minori o a comunità isolate, dove l'integrazione con il soccorso ordinario presenti difficoltà non altrimenti superabili anche esperite le possibili sinergie interregionali;

le tre basi operative di elisoccorso, coordinate dalla Centrale unica regionale “Toscana Soccorso”, nel corso degli ultimi otto anni hanno effettuato 2056 missioni nel 2016, 2170 nel 2017, 2541 nel 2018, 2763 missioni nel 2019, 2406 nel 2020, 2.583 missioni nel 2021, 2502 nel 2022, 2442 nel 2023;

dai dati di cui sopra riportati emerge chiaramente che il numero di missioni svolte negli ultimi anni è coerente con la creazione di una quarta base operativa;

il crescente numero di interventi sull’Arcipelago Toscano - spesso effettuati dall’elicottero di base a Massa, con tempi di percorrenza che non garantiscono il rispetto dei tempi minimi dei venti minuti e della cosiddetta “golden hour” oltre che comportare un aumento dei costi - e il contestuale indebolimento delle strutture sanitarie sulle isole suggerisce l’opportunità di valutare l’istituzione di una quarta base operativa all’Isola d’Elba, in parte finanziabile con l’impiego di un solo elicottero Agusta AW139 e tre mezzi più piccoli, meno costosi e più adatti al raggiungimento di zone impervie;

le isole dell’Arcipelago Toscano contano circa 35mila abitanti, ma nella stagione estiva arrivano a registrare quasi 3 milioni di presenze.

Ricordato altresì che,

le regioni limitrofe – in particolare Emilia-Romagna e Liguria – dispongono di basi operative prossime al confine con la Toscana con le quali sarebbe logico stringere sinergie per ottimizzare il servizio, rendendolo più efficiente e meno oneroso.

Tutto ciò premesso e considerato,

Impegna il Presidente della Giunta e la Giunta Regionale

a prevedere, nell’ambito della nuova gara per l’affidamento del servizio di elisoccorso, l’attivazione di una quarta base operativa di stanza all’Isola d’Elba in grado di garantire una rapida assistenza sanitaria agli abitanti delle isole dell’Arcipelago Toscano e consentendo contestualmente all’elicottero di stanza a Grosseto di avere maggiore disponibilità di risposta alla domanda di interventi provenienti dalla Toscana meridionale e sud-orientale, ad oggi non adeguatamente coperta dal servizio;

a non prevedere, nell’ambito della nuova gara per l’affidamento del servizio di elisoccorso, l’allargamento della base di Firenze finalizzata all’utilizzo di un elicottero più grande di quello attuale, prevedendo al contrario l’impiego di un mezzo più piccolo e quindi più funzionale al raggiungimento di zone impervie quali quelle appenniniche;

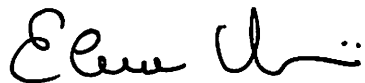
ad aprire un confronto con le regioni limitrofe – Emilia-Romagna e Liguria in primis – finalizzato a trovare intese e addivenire a stipule di apposite convenzioni finalizzate a disciplinare modalità organizzative di collaborazione in particolari zone della Toscana;

a valutare l’opportunità di introdurre un ticket limitato alle chiamate improprie, sul modello di quanto avviene all’estero e in altre regioni in Italia e sulla scorta di quanto avviene con i codici bianchi dei pronto soccorso;


a rivedere le modalità d'impiego del personale sanitario, limitando al minimo l'impiego di medici e infermieri "a gettone", ma utilizzando personale dipendente delle ASL.

I Consiglieri,


Marco Landi



MEINI


Adli